

Antrodoco \ Sulla questione divampa la polemica sul territorio

# «Aspettative tradite»

*L'Udc polemico parla di ostruzionismo*

ANTRODOCOC - L'eco delle polemiche divampate negli ultimi giorni riguardo la tratta ferroviaria fino a Osteria Nuova, si sta espandendo rapidamente in tutto il territorio provinciale, a riprova dell'importanza strategica che il collegamento riveste nelle aspettative della popolazione reatina. Anche nella Valle del Velino da qualche tempo si è iniziato a discutere più approfonditamente del tema. In principio ad alzare la voce, circa un mese fa, era stato il comitato pendolari che, a seguito anche dell'interrogazione inoltrata dai con-

siglieri regionali Perilli e Massimi, ribadiva come la realizzazione del primo tratto, quello fino a Osteria Nuova appunto, era di «fondamentale importanza». Necessario, dunque, perseguirlo nell'ottica del collegamento del capoluogo sabino con la capitale e, nel futuro, con Ascoli Piceno. Ora, dopo le polemiche degli ultimi giorni che hanno avuto come epicentro il comune di Fara Sabina, anche la politica locale dice la sua. I primi a farsi sentire nell'Alta Valle del Velino sono stati i rappresentanti dell'Udc che, con l'ex sindaco di Antrodoco Ma-

urizio Faina, definiscono «inaccettabile» lo stop che alcuni vorrebbero imporre alla ferrovia. «La mancata realizzazione determinerebbe un danno economico per tutta la nostra valle, vista la lontananza dalla capitale, ed un danno occupazionale a tutta la provincia. Non riesco a capire come - prosegue Faina - dopo decenni che tutti auspicano la realizzazione di tale opera, quando se ne intravede la concretizzazione si cerchi di bloccarla. E' pura ipocrisia». Le critiche di Faina si concentrano anche sui risvolti politici della vicenda: «Ho l'impressione che la tempistica dell'opposizione al progetto da parte del centrosinistra di Fara Sabina abbia solo l'intento di denigrare il lavoro dei nostri parlamentari, Rositani e Cicolani. Alcune volte si dovrebbe essere lungimiranti e ragionare sull'enorme importanza di certe opere invece di costruire inutili polemiche politiche».

Nel frattempo, aspettando evoluzioni della situazione, sembra che nella Valle, e specialmente nel comune di Antrodoco, gruppi di cittadini e pendolari si stiano organizzando per costituire un «Comitato a favore della realizzazione della ferrovia», come conferma lo stesso Faina: «Ci stiamo organizzando in tal senso».

NUOVO RETI OGGI

17/01/2006